

**MOZZECANE.** Si è concluso in sala consiliare il lavoro dei ragazzi di quinta elementare su infanzia e istruzione



I piccoli studenti delle elementari Caliri in sala consiliare. FOTO PECORA



Carte d'identità con il simbolo dell'Unicef

## L'esempio di Malala per i diritti dei bambini

In 66 alunni hanno raccontato il loro viaggio di approfondimento con cartelloni, canzoni e scenette al sindaco Piccinini e ai consiglieri

«Conoscere i miei diritti è un diritto». I ragazzi della tre classi V delle elementari Caliri di Mozzecane lo scandiscono nel Consiglio comunale che ogni anno viene dedicato all'infanzia. Ieri mattina, accompagnati dalle maestre, 66 alunni hanno preso posto in sala consiliare e raccontato con canzoni, scenette e cartelloni il loro percorso alla scoperta dei diritti dei bambini, ancora troppo spesso vio-

lati in molte aree del mondo.

Ad ascoltarli, il sindaco Tomas Piccinini con l'assemblea consiliare, il dirigente scolastico, Edoardo Citarelli, rappresentanti dell'Unicef, che dal '91 si fa promotore dell'iniziativa. Obiettivo, coinvolgere i primi cittadini come «ideali difensori dell'infanzia», convocando un'assemblea civica su temi di approfondimento proposti dai residenti più giovani.

Il percorso affrontato dai ragazzi è stato focalizzato sul tema della libertà e del diritto all'istruzione per tutti. Un diritto che in molti Paesi viene negato in particolare a bambine e ragazze. Per affrontarlo, gli alunni hanno visto un documentario su Malala You-safzai, premio Nobel per la pace 2014. «Per comprendere private della possibilità di frequentare la scuola e la batta-

glia di Malala in Pakistan per continuare ad istruirsi, i nostri alunni, con quelli di prima media, in ottobre hanno anche incontrato Viviana Mazza, giornalista del Corriere della Sera che ha raccontato in un libro la storia di Malala», dicono le insegnanti.

Una parte del percorso è stata dedicata a trasferire conoscenze di educazione civica. «Ho guidato gli alunni nella giornata conclusiva che ha

previsto la visita al municipio e ai vari uffici, in modo che sappiano orientarsi e rivolgersi agli interlocutori giusti», dice Cristina Brentegani, che ha svolto una parte del progetto. «L'obiettivo è che tutti comprendano che ci sono regole del vivere comune anche fuori dalle aule scolastiche, alle quali uniformarsi per diventare cittadini rispettosi. In più i ragazzi ora sanno che il municipio è la casa di tutti e che tutti potranno un giorno diventare amministratori», aggiunge. In chiusura il consigliere delegato all'istruzione Graziano Zermiani e Piccinini hanno ringraziato la scuola per la collaborazione costante all'iniziativa. Piccinini ha concluso: «Penso che abbia valore superiore al voto in più che si può prendere in Italiano o Matematica. Serve a far sentire i bambini tutti uguali, perché in possesso degli stessi diritti». •VAZA

**SONA.** Il progetto dell'amministrazione

## Le multe finanziano il corso di guida per i neopatentati

I ragazzi nati nel 1997 faranno anche lezioni con piloti istruttori

I proventi derivati dalle multe per le violazioni al codice della strada vanno a finanziare un corso di formazione per neopatentati.

Il progetto si chiama «Sona guida sicura» ed è promosso dal Comune, in collaborazione con le associazioni Cavalieri Romani, Sos, Verona strada sicura e Pro Loco, con gli istruttori della Scuola di polizia di Peschiera del Garda e il Terzo Stormo. Circa 200 giovani del 1997 residenti nel Comune di Sona hanno ricevuto una lettera con l'invito a partecipare e il modulo per l'iscrizione. L'obiettivo è educare i giovani alla prevenzione degli incidenti stradali attraverso l'esercizio di una guida consapevole e sicura. I neopatentati verranno aiutati a comprendere come far fronte a situazioni che potrebbero mettere in pericolo la loro vita o quella altrui. L'assessorato alla Cultura e quello alle Politiche giovanili coprono gran parte delle spese. Ai partecipanti è richiesto un contributo di 50 euro. I posti disponibili sono 53. Gli incontri previsti sono quattro: si comincia il 16 dicembre, alle 20.30, nella sala civica Vecchia canonica, con la teoria e la pratica dell'autosoccorso. Il 13 gennaio, poi, serata



Controlli stradali

sull'educazione alla sicurezza stradale con polizia stradale, Suem 118, vigili del fuoco e testimonianze. Un sabato di febbraio ci sarà il corso per l'utilizzo del defibrillatore, mentre a marzo è prevista una giornata al Centro Drive OK di Trento. Le adesioni si accettano fino ad esaurimento posti. L'assessore alla cultura Gianmichele Bianco spiega: «Come effetto delle sanzioni del codice della strada l'amministrazione ha elaborato un'iniziativa rivolta ai neopatentati al fine di formarli ad uno stile di guida sicura, anche tramite sessioni pratiche con piloti istruttori professionisti. È un esempio di utilizzo delle sanzioni che permetterà un maggior rispetto del codice della strada e una riduzione dei rischi per chi guida. Se l'iniziativa avrà successo sarà replicata anche nei prossimi anni». •F.V.

# CHRISTMAS WELCOME PARTY, **OGGI**, LIDIASHOPPING

N  
A  
T  
@LE  
N°2016

LIDIASHOPPING

S P E C I A L T H A N K S



**NEGOZIO APERTO**  
10 > 13 - 15.30 > 20

VIA FOSSATO  
RODIGO (MN)  
T. 0376 650178  
LIDIASHOPPING.IT